



COMUNE DI MATERA
GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO



Al Sig.
SINDACO
Di MATERA

Oggetto : interrogazione urgente con risposta scritta e orale

Premesso che :

- il manifatturiero nel Materano sta attraversando un periodo di forte crisi ;
- intorno ai Centri di Ricerca (ASI, CNR , ENEA, Agrobios) ed alle grandi Imprese come Telespazio presenti nel territorio del comune di Matera sta proliferando una **PMI estremamente dinamica , promettente ed attiva nel settore dell'ICT ;**
- è tristemente nota la presenza in Basilicata e nel Materano in particolare, del crescente fenomeno della “Fuga dei Cervelli” che registra quotidianamente la fuga di tecnici specializzati e laureati in cerca di occupazione nel Centro-Nord o all'Estero;
- le aziende impegnate quotidianamente in questo settore sono interessate ad una concorrenza internazionale sempre più agguerrita e competitiva ;
- per aumentare la competitività è fondamentale attivare con ogni mezzo politiche di ricerca e di innovazione di processo e di prodotto finalizzate a qualificare l'offerta aumentando le possibilità di competere su mercati internazionali ;
- la passata Amministrazione comunale di Matera ha destinato, dopo aver concertato con Associazioni di categoria, Università di Basilicata e Centri di ricerca, attraverso la **“misura V.1 Azione C rianimazione Economica “** la cifra di 950.000 Euro a vantaggio delle PMI locali del settore dell' ICT , le quali, attraverso la partecipazione ad un bando pubblico ad essi riservati, potevano fruire, a fronte di un'intesa a lungo termine da effettuare con università, centri di ricerca e grandi imprese del settore, di un trasferimento del know how necessario a qualificare sia la propria impresa ma soprattutto la propria offerta sul mercato;
- lo spostamento di somme all'interno della stessa misura ed azione non comporta la rimodulazione dell'accordo di programma tra Presidente della Giunta Regionale e il Sindaco di Matera, ma una semplice determina dirigenziale, offrendo così l'opportunità, senza ulteriore perdita di tempo e riducendo il rischio della perdita di finanziamento, di poter utilizzare i residui del bando sul commercio (circa 1.100.000 Euro) a favore del bando ICT ;
- nel Bollettino Ufficiale Regionale della Basilicata del 16/07/2007 e sul sito web del comune di Matera fù pubblicato da parte della passata Amministrazione Comunale il bando *“Centro servizi alle PMI locali ad alto contenuto tecnologico per rafforzare la competitività delle*

imprese nel settore delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione” con scadenza 15/09/2007 ;

- con una semplice ed **ancor oggi immotivata** (vedi interrogazione fatta in data 29/08/2007) comunicazione, in data 13/08/2007 il bando di cui sopra è stato “Annullato” dal Dirigente di settore rendendo vano il lavoro svolto sino a quella data dalle aziende interessate a tali iniziative con conseguenti danni di tipo economico ;
- apprendiamo solo ed esclusivamente dalla stampa del 12/10/2007 che nell’ultima Giunta, sono stati deliberati i nuovi indirizzi che il bando, da ripubblicare, dovrà seguire e che consistono :
 - o nell’aumento a 24 del numero dei mesi per i quali l’azienda partecipante dovrà dimostrare di operare nella città di Matera ;
 - o di sostituire la figura del “Tutor” con al figura del “Monitore” che oltre a seguire l’azienda dovrà essere anche riferimento per l’Amministrazione durante e dopo l’intervento ;
 - o che i criteri con i quali saranno giudicati i progetti saranno in ordine di importanza:
 - qualità e coerenza del progetto in termini di innovazione di prodotto/servizio ed expertise del proponente ;
 - curricula del monitore ;
 - dimensione dell’azienda (fatturato ultimo biennio e personale iscritto a libro matricola) ;

i sottoscritti consiglieri comunali chiedono :

1. se , come già fatto dalla passata amministrazione in occasione della preparazione del bando, sono stati ascoltati preventivamente i centri di ricerca e le organizzazioni di categoria per condividere tali iniziative di modifica ;
2. se in via preventiva, per evitare altre pericolose ed inutili perdite di tempo (oltre ai 4 mesi dovuti al ritiro del bando) che mettono a forte rischio il finanziamento, sia sta verificata la posizione degli uffici Regionali preposti ad accogliere tali modifiche ;
3. che sia motivato adeguatamente l’allargamento riservato alle categorie Call Center , Bar e Pizzerie , visto che le motivazioni con le quali tale Bando è stato concepito ed autorizzato dalla Regione Basilicata sono state esclusivamente quelle di agevolare la ricerca ed il trasferimento di know how alle PMI del settore dell’ICT e non di agevolare l’acquisto di attrezzature più meno di tecnologia avanzata da parte di settori pur importanti come quelli agro alimentari, commercianti , call center etc...
4. di eliminare o diminuire notevolmente il vincolo dei 24 mesi al fine di consentire anche ad aziende giovani di poter fruire di questa unica possibilità offerta da un’Amministrazione Comunale a livello Europeo ;

5. di rendere i criteri del fatturato e del numero del personale poco significativi per l'attribuzione dei punteggi in quanto solo così le piccole imprese del settore dell'ICT potranno finalmente avere un'opportunità di crescita , dato che le medie imprese e/o i Call Center, hanno possibilità di farsi finanziare progetti, partecipando a bandi nazionali e/o europei ;
6. di utilizzare le somme residue del bando del commercio, a favore del bando ICT in modo da costruire le condizioni per realizzare il polo tecnologico a Matera ;
7. di conoscere se corrisponde al vero che l'Amministrazione intenderebbe eliminare alcune categorie previste ed inserirne altre quali **Call Center /Bar e Pizzerie** creando i presupposti per legittimi ricorsi amministrativi da parte degli esclusi ;

I Consiglieri Comunali

Luca Braia

Chietera Aldo